

## Chieti. E' trascorso più di un mese dalle grandi piogge di inizio dicembre 2013.

E' trascorso più di un mese dalle grandi piogge di inizio dicembre 2013.

**A Chieti, via Carlo Madonna**, è una traversa di Via Asinio Herio, distante pochi metri dalla cattedrale di San Giustino, **è ancora bloccata** per uno scivolamento della terra dal ripido pendio.

Su questo ripido pendio sono stati piantati anni fa, tanti alberi, **i pini**.

**Il pino** è un albero di grosse dimensioni che cresce molto in altezza. Anche il tronco ha un diametro considerevole **e le radici non affondano nel terreno**, ma escono fuori, quindi **non è affatto adatto da piantare in pendii scoscesi**.

Ho notato che **nel piantare questi alberi**, si era cercato di usare una tecnica di **bioingegneria** che però non ha portato benefici quando doveva servire, **la frana**.

**Infatti, nel terreno sono riconoscibili tronchi di albero e travi**.

**Per prevenire le frane da scivolamento, ci vogliono alberi con radici lunghe che** mantengono compatto il terreno. Le radici degli alberi e la vegetazione, infatti, trattengono e ancorano il suolo.

**Ora, l'amministrazione comunale deve risolvere il problema con un investimento di pochi euro, anche per dare sicurezza ai cittadini**.

**Il suggerimento** è quello di rimuovere i pini e ripiantarli, per esempio, in un vivaio.

Però, se la spesa non vale l'impresa, **questi pini si potrebbero vendere**, perché è un legno richiesto per realizzare mobili per arredi rustici. Sono soldi che entrano nelle casse comunali e che in questo periodo non fa male.

**L'ambiente non ne soffrirà**, perché saranno ripiantati altri tipi di alberi **e gli ambientalisti non se ne facciano una ragione, per polemizzare**.

**Per prevenire le frane**, gli smottamenti e consolidare pendii e scarpate, affinché non devastino il territorio, ci **sono alberi e piante** le cui radici **si sviluppano considerevolmente in profondità** e che **forniscono un contributo diretto e gratuito alla difesa del suolo** contro l'erosione, che continua a distruggere.

Si possono piantare:

**IL BAMBU'che** fra le altre cose non appesantisce il terreno. Il suo carico è contenuto.

**LA GINESTRA**, una pianta che viene amata da tutti. Con la bellezza di un'infinità **di fiori gialli** e con il delicato profumo, accoglierebbe i cittadini e turisti creando un bellissimo quadro.

**L'ACACIA** è un albero di rapida crescita, con fiori bianchi a grappolo e profumatissimo.

**L'EUCALIPTO- LA ROBINIA**

**IL VETIVER** è una pianta erbacea che bonifica rapidamente i terreni. La Banca Mondiale la definisce **come "la più promettente tecnologia verde contro**

**l'erosione".**

**Le radici del Vetiver sono profonde fino a 5 metri e rinforzano qualsiasi terreno.**

**Via Carlo Madonna è una strada poco frequentata**, viene utilizzata come una opportunità per parcheggiare le auto, ma c'è anche **l'ingresso dell'Area Attrezzata per lo sgambamento dei cani**, inaugurato due anni fa e che ora ho trovato chiuso, non conosco il motivo.

**Penso che questa strada resterà chiusa per lungo tempo.**

Le foto sul link:

<https://plus.google.com/photos/102927067766305302836/albums/5968042958649309345>

**Luciano Pellegrini *agnpell@libero.it***

**cell +393404904001**